

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

SALUTO

L'amore di Cristo, che ci spinge a non vivere per noi stessi ma per lui morto e risorto per tutti, sia sempre con voi.

INTRODUZIONE

Lett. / Sac. Quando manca la fede in Cristo, morto e risorto, ogni difficoltà della vita può essere come una tempesta che suscita la paura di venir meno, di non farcela più; ci è persino naturale ritenere che Dio dorma e non gli importi nulla della nostra vita. Ma la fede non è la garanzia che non ci saranno mai tempeste nella vita, è anzi la forza che infonde coraggio per affrontare il mare in burrasca in relazione con Dio.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Riconosciamo umilmente la nostra poca fede e chiediamo al Signore di accrescerla, per non essere paurosi nelle tempeste della vita e riconoscere in colui «al quale anche il vento e il mare obbediscono», il Cristo, il Figlio di Dio, l'unico Salvatore.

- Confesso ...

Oppure:

Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Tu che non ci abbandoni nella prova: *Kyrie, eleison* / Signore, pietà.
- A te anche il vento e il mare obbediscono: *Christe, eleison* / Cristo, pietà.
- Tu, che fai di noi nuove creature: *Kyrie, eleison* / Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Donaci, o Signore,
di vivere sempre nel timore e nell'amore
per il tuo santo nome,
poiché tu non privi mai della tua guida
coloro che hai stabilito sulla roccia del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, tutte le creature sono in tuo potere
e servono al tuo disegno di salvezza:
rendi salda la fede dei tuoi figli,
perché nelle tempeste della vita
possano scorgere la tua presenza forte e amorevole.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione. Anche noi, come discepoli impauriti, gridiamo al Signore: *Non ti importa che siamo perduti?* Egli ora ascolti la voce della Chiesa, il grido dei poveri e degli ultimi che lo invocano nelle tempeste della storia.

Preghiamo dicendo: *Salvaci, o Signore!*

Orazione conclusiva. Maestro e Signore, che fai tacere il vento e calmi il mare, mettiamo nelle tue mani sicure le nostre vite, tu ascolta ed esaudisci. Tu che vivi e regni nei secoli.

Oppure:

Signore Gesù, fa' che le vicende del mondo e l'agitarsi inquieto degli uomini obbediscano al tuo disegno, come il mare in tempesta obbedì al tuo comando, perché nel tuo Spirito si plachi ogni cuore e la Chiesa goda sempre della tua pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

PREFAZIO: oggi può essere adatto il Prefazio delle Domeniche ordinarie IX

AL PADRE NOSTRO

Nelle prove della vita, quando il dubbio ci assale, non scordiamoci la paternità di Dio che Gesù, suo Figlio, ci ha insegnato ad invocare. Allora, con la fiducia e la libertà dei figli, diciamo insieme: *Padre nostro.*

AL SEGNO DI PACE

L'amore di Cristo, che ci rende creature nuove, ci spinga a gesti e atteggiamenti sempre nuovi di amore e di riconciliazione: con un saluto fraterno scambiatevi il dono della pace.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai rinnovati
con il santo Corpo e il prezioso Sangue del tuo Figlio,
fa' che l'assidua celebrazione dei divini misteri
ci ottenga la pienezza della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Amen.

CONGEDO

Ringraziate il Signore per la sua misericordia e per i suoi
prodigi a favore degli uomini. Andate in pace.

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Il tuo amore, o Cristo ci spinge ad aprirci ad ogni uomo per annunciargli la salvezza: rendi sempre più missionaria la tua Chiesa, pronta ad affrontare anche le tempeste della storia con la fede di chi sa d'avere te dalla propria parte. Noi ti preghiamo.
2. Il tuo amore, o Cristo ci spinge a superare le angosce del dubbio e dell'incertezza: aiuta gli annunciatori del vangelo a sentirsi forti della tua presenza ed entusiasti della missione che hai loro affidato. Noi ti preghiamo.
3. Il tuo amore, o Cristo ci spinge a lasciarci modellare dalla parola che ancora, oggi, ci hai rivolto: sostieni i fratelli e le sorelle che si sono consacrati a te, e anche le nostre famiglie soprattutto nei momenti in cui non è facile accettare la tua volontà come segno di amore e metterla in pratica. Noi ti preghiamo.

Il tuo amore, o Cristo ci spinge a credere nella vita senza fine: ammetti *i defunti / il defunto / la defunta* _____
_____ a vivere nella pienezza del tuo amore. Noi ti preghiamo.

4. Il tuo amore, o Cristo ci spinge a non vivere più per noi stessi ma per te, morto e risorto per noi: aiutaci a trasformare l'egoismo in servizio, la grettezza in generosità, per essere – in te – nuove creature. Noi ti preghiamo.

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Per il Papa e per i pastori della Chiesa: perché la conducano attraverso la tempesta delle prove della storia con grande fiducia nel Signore risorto e con vigile attenzione ai segni dei tempi, preghiamo.
2. Per il mondo sempre sconvolto da lotte e violenze, dalla fame e dal sottosviluppo, perché sorgano uomini giusti e profeti di verità per ridare speranza all'umanità, preghiamo.
3. Per le persone segnate dai tanti drammi della vita; per quanti sono schiacciati dal peso della prova; per chi ha perso il gusto della vita: perché sappiano scorgere nei gesti concreti di condivisione e di solidarietà la presenza amorosa del Signore, preghiamo.

Per i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella
_____ e tutti i
nostri morti; l'amore di Cristo che ci dona la speranza della vita senza
fine li faccia vivere nella pienezza del suo amore, preghiamo

4. Per la nostra comunità, perché irrobustisca la sua fede e non si lasci travolgere dalle tempeste, preghiamo.

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Quando le tempeste della storia fanno dubitare i credenti della tua presenza, poni sulle tue Chiese, o Dio, la tua mano che rassicura. Ti preghiamo.
2. Quando di fronte al male quanti governano i popoli sperimentano debolezza e impotenza, fa' che trovino in te, o Dio, coraggio e forza. Ti preghiamo.
3. Quando chi sa ancora amare è nel turbamento e preda della paura, avvolgilo, o Dio, con il tuo Spirito di pace e di consolazione. Ti preghiamo.
4. Quando nostri fratelli e sorelle sono nella malattia, quando si avvicina l'ora della morte, sii accanto a loro e a noi, o Dio, e di' al nostro cuore: «Coraggio, non temere!». Ti preghiamo.

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Foglio per il commentatore

All'inizio della Messa dopo il saluto.

Quando manca la fede in Cristo, morto e risorto, ogni difficoltà della vita può essere come una tempesta che suscita la paura di venir meno, di non farcela più; ci è persino naturale ritenere che Dio dorma e non gli importi nulla della nostra vita. Ma la fede non è la garanzia che non ci saranno mai tempeste nella vita, è anzi la forza che infonde coraggio per affrontare il mare in burrasca in relazione con Dio.

Alla prima lettura

Nel simbolismo biblico, evocato dal mare nella prima lettura, possiamo leggere tutta l'inquietudine dell'uomo di fronte al mistero del male che attraversa la storia. Eppure anch'esso è sottoposto alla potenza di Dio. La stessa situazione di pericolo e di fiducia è presentata dal Vangelo: anche qui l'intervento del Signore sarà principio di stupore e azione di grazie.

Alla seconda lettura

La fede in Cristo risuscitato impone all'apostolo di non considerare più gli altri *secondo la carne*, cioè come se Cristo non fosse entrato nella loro vita, ma alla luce di quel destino nuovo di risurrezione che Cristo ha inaugurato per rendere tutti una nuova creatura in lui.